



Comune di Scandicci

CAPITOLATO DI GARA

Oggetto: appalto del servizio di gestione di alcuni servizi educativi per l'infanzia (micronidi senza pranzo e centri gioco educativi) del Comune di Scandicci

Durata del contratto: dal 01.09.2009 al 30.06.2012

Importo a base d'asta per il triennio: € 824.000,00

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Andrea Citano)



Comune di Scandicci

INDICE

ART.1	FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
ART.2	PERSONALE
ART.3	COMPITI E FUNZIONI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
ART.4	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
ART.5	COMPITI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ART.6	CONSEGNA LOCALI, ATTREZZATURE, ARREDI E MATERIALI
ART.7	INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA'
ART.8	INIZIO DELLE PRESTAZIONI
ART.9	SPESE CONTRATTUALI
ART.10	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART.11	REVISIONE PREZZI
ART.12	DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO
ART.13	VARIAZIONI E RINNOVO DEL CONTRATTO
ART.14	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.15	SCIOPERO. PREAVVISO E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO
ART.16	PENALI
ART.17	RECESSO UNILATERALE
ART.18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.19	CONTROVERSIE
ART.20	NORME DI RINVIO



Comune di Scandicci

ART.1 - FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1.1 Tipologia di servizi

I servizi educativi per l'infanzia oggetto del presente appalto di gestione sono quelli indicati nella tabella di seguito riportata.

Anno scolastico 2009 – 2010

Denominazione	Tipologia L.R. 32/2002 e R.R. 47/R	Sede	Ricettività	Età bambini ammessi (espressa in mesi)	Periodo e orario di apertura del servizio (1)	Numero minimo di educatori richiesti (2)	Numero minimo ore giornaliero per pulizia (3)
Pane e Cioccolata & Peter Pan	Micronido antimeridiano senza pranzo	via Pestalozzi Ponte a Greve	12	12 -18	dal 1 settembre al 30 giugno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì	2	3
	Centro gioco		43	18-36		4	
3 Civette sul comò	Micronido antimeridiano senza pranzo	Piazza V. Veneto – Badia a Settimo	8	12 -18		1	2
	Centro gioco		20	18 – 36		2	
Coccole e Giochi	Micronido antimeridiano senza pranzo	Via Allende c/o plesso D. Campana	8	12 -18		1	2
	Centro gioco		27	18 - 36		3	

Anno scolastico 2010 – 2011 e 2011 - 2012

Denominazione	Tipologia L.R. 32/2002 e R.R. 47/R	Sede	Ricettività	Età bambini ammessi (espressa in mesi)	Periodo e orario di apertura del servizio (1)	Numero minimo di educatori richiesti (2)	Numero minimo ore giornaliero per pulizia (3)
Peter Pan	Micronido antimeridiano senza pranzo	via Pestalozzi Ponte a Greve	8	12 -18	dal 1 settembre al 30 giugno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì	1	2
	Centro gioco		27	18 - 36		3	
Pane e Cioccolata	Micronido antimeridiano senza pranzo	via Pacinotti c/o plesso Gabbrielli	8	12 -18		1	2
	Centro gioco		27	18 - 36		3	
3 Civette sul comò	Micronido antimeridiano senza pranzo	Piazza V. Veneto – Badia a Settimo	8	12 -18		1	2
	Centro gioco		20	18 – 36		2	
Coccole e Giochi	Micronido antimeridiano senza pranzo	Via Allende c/o plesso D. Campana	8	12 -18	1	2	
	Centro gioco		27	18 - 36	3		

Note:



Comune di Scandicci

- ¹ La prima settimana di settembre è utilizzata per l'organizzazione del servizio, la predisposizione degli spazi, i colloqui con le famiglie ed eventuali assemblee
- ² Qualora non fossero raggiunte iscrizioni tali da poter attivare i gruppi di bambini previsti, il numero degli educatori sarà diminuito in proporzione, garantendo in ogni modo il rapporto educatore/bambini frequentanti di 1/9.
- ³ A ciascun educatore è assegnato un monte ore annuo non frontale di 40 ore. In tale monte ore rientrano le attività di programmazione, collettivi, documentazione, incontri con i genitori, riunioni con il Servizio comunale competente.

1.2 Caratteristiche e modalità progettuali ed organizzative dei servizi educativi e tipologia delle prestazioni

La progettazione e gestione dei servizi di cui sopra dovrà riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati nella L.R. Toscana 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPGR 8.8.2003, n. 47/R.

L'aggiudicatario provvederà alla progettazione, programmazione, realizzazione, verifica e monitoraggio dei servizi di cui sopra, assicurando le seguenti prestazioni:

- a) attività educativa, sorveglianza, igiene e cura dei bambini con personale educativo qualificato e rapporto con le famiglie degli utenti. Tale attività si realizza attraverso il metodo della programmazione educativa e il coordinamento pedagogico;
- b) pulizia, sorveglianza e custodia dei locali e degli spazi esterni utilizzati;
- c) pulizia degli arredi, attrezzature, suppellettili;
- d) fornitura di giochi, materiale didattico, di cancelleria e di consumo (che devono essere a norma di legge, adatti ai bambini in questa fascia di età e in relazione alle scelte pedagogiche del servizio);
- e) fornitura di materiale igienico – sanitario comprensivo dei pannolini e prodotti per l'igiene personale e per il pronto soccorso, materiale di pulizia e relativa attrezzatura;
- f) interventi di piccola manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature fino ad un massimo di € 200,00 a intervento, per un importo complessivo massimo per l'intero periodo dell'appalto di € 5.500,00. Sono esclusi gli interventi che l'Impresa dovrà effettuare per i danni causati per propria responsabilità, che saranno totalmente a carico della stessa.

Ulteriori servizi aggiuntivi potranno essere proposti nel progetto - offerta e saranno valutati secondo quanto indicato dall'art. 14 del Disciplinare di gara – Criteri di aggiudicazione.

La gestione in oggetto presuppone e comporta l'elaborazione del progetto pedagogico e tecnico - organizzativo dei servizi sopra indicati e la messa a disposizione del personale per il lavoro di cura e educativo dei bambini e del rapporto con le famiglie.

Il progetto prevede e comporta in termini generali, la custodia, la cura e la promozione dello sviluppo armonico e globale del bambino nell'area relazionale, psicomotoria, emotiva, cognitiva, e comunicativa di bambini in età 12/36 mesi.

Il progetto prevede inoltre la partecipazione attiva delle famiglie dal momento dell'inserimento del bambino nel servizio per tutto il suo percorso evolutivo all'interno delle strutture. Sono richieste impostazioni di lavoro e modalità di relazione con i genitori e in generale con il contesto territoriale, finalizzate a pratiche di responsabilizzazione degli utenti, a nuove aperture al territorio,



Comune di Scandicci

all'utilizzo della struttura del servizio per iniziative rivolte alla cittadinanza, al collegamento con altre agenzie socio-educative.

I bambini frequentanti, individuati mediante redazione di apposita graduatoria stilata dal Servizio comunale competente, vengono ammessi ai servizi sia in corrispondenza dell'inizio dell'anno educativo sia nel corso dell'anno nel caso si debba procedere alla copertura di posti resisi vacanti. Gli inserimenti si concludono, di norma, entro la fine del mese di marzo salvo garantire la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza.

Prima dell'attivazione dei servizi di cui al presente appalto l'Impresa aggiudicataria concorda con il competente Servizio comunale le modalità operative di gestione dei servizi medesimi per tutto quanto non espressamente dettagliato o trattato nella documentazione di gara e nell'offerta presentata dall'Impresa stessa.

L'impresa è tenuta a presentare, prima dell'inizio dell'anno educativo il calendario indicativo dei nuovi inserimenti e a comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

ART.2 - PERSONALE

Per quanto concerne il personale impiegato e in possesso dei requisiti sotto riportati, essi dovranno essere individualmente e nominativamente indicati dall'Impresa aggiudicataria prima dell'avvio dell'attività, tramite presentazione di curricula personali e, in caso di sostituzione degli stessi operatori, il Comune dovrà preventivamente dare la sua approvazione, attraverso il riscontro dei curricula personali dei nuovi operatori.

Si fa presente che il personale attualmente in servizio, ai fini di garantire la continuità educativa, dovrà essere ricollocato negli stessi servizi in cui presta la propria attività.

Nella sede di ciascun servizio dovrà essere presente un apposito registro, accessibile al Servizio comunale competente per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante, e nel quale devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli educatori.

Requisiti degli operatori

Il personale impiegato dovrà possedere i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- possesso dei titoli per il profilo di educatore e dei requisiti di onorabilità come identificati dalla vigente normativa della Regione Toscana.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere a proprio carico la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato per un numero di ore non inferiore a 20 annue.

ART.3 - COMPITI E FUNZIONI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario provvederà a gestire i servizi appaltati sulla base di quanto previsto dal progetto pedagogico ed organizzativo

presentato in sede di gara, di cui si assume la completa responsabilità.



Comune di Scandicci

Il progetto presentato, oltre a rispettare le finalità ed indicazioni metodologiche sopra indicate, dovrà prevedere che siano svolti i seguenti compiti e funzioni senza eccezione alcuna:

- a) predisporre il programma annuale dettagliato delle attività, specificando gli strumenti di programmazione, monitoraggio, verifica delle attività e della qualità, indicando gli orari di servizio (sia frontali che non frontali) previsti per il personale impiegato;
- b) nominare un Responsabile che coordini l'attività e il personale e sia referente nei confronti del Servizio comunale competente per la corretta realizzazione delle attività;
- c) garantire la presenza di un numero congruo di educatori per l'esecuzione del servizio durante l'arco dell'anno, garantendo la massima continuità possibile della presenza degli stessi, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla normativa regionale Toscana vigente, utilizzando personale con adeguata esperienza in servizi per l'infanzia e di provata riservatezza, il quale dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscere nell'espletamento del servizio;
- d) provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, con altri educatori di pari qualifica professionale. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare entro e non oltre 5 giorni la trasmissione di dati anagrafici e della documentazione relativa ai requisiti al Servizio comunale competente;
- e) provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che tenessero un comportamento, nei confronti dei bambini e dei genitori, tale da arrecare pregiudizio al contesto educativo del servizio e che si rendessero responsabili di inadempimento delle attività oggetto del presente capitolato;
- f) assicurare, con oneri a proprio carico, la partecipazione del personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato alle riunioni di tipo organizzativo che l'Amministrazione comunale riterrà opportuno proporre nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e controllo e a corsi di formazione, aggiornamento, convegni e altre iniziative che l'Amministrazione comunale possa organizzare nel corso del periodo contrattuale;
- g) garantire, da parte del personale impiegato nei servizi, il rispetto della normativa prevista D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 e successive modificazioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla previsione degli infortuni e delle malattie professionali, provvedendo, tra l'altro a fornire: 1) adeguata istruzione al personale addetto, nonché agli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed informare il personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento dei lavori, secondo le prescrizioni di legge e i piani di emergenza appositamente predisposti per ogni struttura; 2) gli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da indossare durante le ore di servizio; 3) impiego di prodotti, per le pulizie, a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti. E' vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili (alcool, ecc.). Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere privi di sostanze tossiche, rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità ecc.) e corredati delle relative schede tecniche, tossicologiche e di sicurezza;
- h) assicurare le pulizie ordinarie giornaliere, periodiche e straordinarie (da effettuarsi almeno 3 volte l'anno e precisamente: durante la prima settimana di settembre, in occasione della riapertura dei servizi all'infanzia; durante le vacanze di Natale e Pasqua) degli spazi interni ed esterni, degli arredi, delle attrezzature e del materiale dei servizi gestiti;
- i) fornire: 1) giochi e materiale vario per le attività didattiche a norma di legge, adatto ai bambini di questa fascia di età e in relazione alle scelte pedagogiche del servizio; 2) materiale



Comune di Scandicci

di igiene e pulizia sia per i bambini (pannolini, detersivi, carta o lenzuolini medici, ecc.) che per le strutture; 3) materiale per il pronto soccorso;

- j) effettuare gli interventi di piccola manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature fino ad un massimo di € 200,00 a intervento, per un importo complessivo massimo per l'intero periodo dell'appalto di € 5.500,00. Di tali interventi dovrà essere data preventiva comunicazione al Servizio comunale competente. Sono esclusi gli interventi che l'Impresa dovrà effettuare per i danni causati per propria responsabilità, che saranno totalmente a carico della stessa.
- k) dare immediata comunicazione al Servizio comunale competente per ogni eventuale impedimento e/o difficoltà e/o inconveniente tecnico imprevisti o imprevedibili che dovessero o potrebbero compromettere o impedire il corretto svolgimento del servizio.

ART.4 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dell'appalto si obbliga a:

- a) ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto dell'affidamento con la stessa tipologia contrattuale, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento d'azienda integrate da accordi sindacali, alle condizioni di miglior favore per il lavoratore;
- b) assolvere a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impegnati nel servizio, che sono sempre esclusivamente alla sue dipendenze. Essa si obbliga inoltre contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'Amministrazione comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- c) corrispondere al personale assunto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali e regionali e di obbligarsi ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. Su richiesta dell'Amministrazione comunale, l'Impresa appaltatrice è tenuta a fornire la documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, con particolare riferimento al libro matricola;
- d) ad assicurare se stessa e il personale impiegato per la Responsabilità civile verso terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) per qualsiasi evento o danno che possa causarsi nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto in quanto. l'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/soci, dei suoi mezzi o per mancate provvidenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della Stazione appaltante che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere. L'Aggiudicataria, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto) un'adeguata copertura assicurativa, specificamente riferita ai seguenti rischi derivanti dalla esecuzione del presente appalto di **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)** per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale



Comune di Scandicci

copertura dovrà avere un "massimale unico" di garanzia non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a: (1) danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Aggiudicataria si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale; (2) danni subiti e/o arrecati a terzi (inclusi dipendenti, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti di cui l'Impresa si avvalga) dai beneficiari dell'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale. L'aggiudicataria dovrà produrre, al momento della stipula del contratto, copia conforme della polizza sottoscritta. Non saranno accettate polizze generiche di cui l'Impresa sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività. L'operatività delle coperture assicurative predette, non esonera l'Aggiudicataria stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative;

- e) rispettare ed assolvere tutti gli adempimenti di cui al D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 e successive modificazioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla previsione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare entro 60 gg. dall'aggiudicazione, il gestore dovrà redigere, per ogni servizio appaltato, la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro nonché il piano di evacuazione dell'immobile curando altresì la dotazione delle relative planimetrie d'emergenza e la formazione/informazione di tutto il personale coinvolto. Dovrà inoltre nominare un proprio responsabile ai sensi del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 e successive modifiche. Si rende noto che il servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, è operante presso il Comune di Scandicci il quale si avvale di professionalità esterna all'Ente. Allo stato attuale non si rileva la presenza di interferenze e pertanto non viene redatto il DUVRI. Le possibili interferenze presenti in caso di emergenza si ritengono eliminate prevedendo l'obbligo di conoscenza ed attuazione delle disposizioni presenti nel Piano di Emergenza predisposto dall'Ente per la struttura in oggetto. Se durante l'attività venisse rilevata l'insorgenza di interferenze fra le attività sarà compito del servizio prevenzione e protezione dell'appaltatore segnalarle tempestivamente al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente. Nel caso eventuali interferenze non previste fossero evidenziate dall'Ente sarà il medesimo ad intervenire ai fini della loro riduzione, eliminazione ed eventuale comunicazione del rischio residuo da interferenza oltre che delle misure di prevenzione e protezione relative tramite specifico DUVRI."

L'impresa aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

- f) a non utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196. L'Amministrazione comunale, titolare dei dati personali e sensibili relativi ai minori utenti del servizio e alle rispettive famiglie, designerà l'Impresa aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio. L'Impresa nomina un proprio responsabile il quale è tenuto al rispetto delle norme in merito al trattamento dei dati dei quali verrà in possesso nello svolgimento del servizio. Ai sensi del Codice del trattamento dei dati personali, oltre all'ipotesi di responsabilità penali ivi contemplate, l'aggiudicatario è tenuto in ogni caso al risarcimento di eventuali danni provocati agli interessati in violazione della normativa.



Comune di Scandicci

ART.5 - COMPITI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale si riserva i seguenti compiti e funzioni:

- a) fornire i locali idonei allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto;
- b) sostenere le spese per le utenze (a titolo esemplificativo energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono);
- c) ammissione degli utenti al servizio;
- d) determinazione e riscossione delle tariffe mensili;
- e) funzioni di indirizzo e controllo sui servizi in gestione;
- f) spese per la manutenzione straordinaria degli immobili, attrezzatura e arredi di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- g) corresponsione del compenso previa presentazione di fattura;
- h) spese per la manutenzione ordinaria delle strutture, degli arredi interni ed esterni e degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione, superiori a € 200,00 per intervento;
- i) acquisto degli arredi;
- j) spese per l'Assicurazione R.C.T. per danni incendio e furto relativamente alle sedi dei servizi oggetto del presente appalto.

ART.6 - CONSEGNA LOCALI, ATTREZZATURE, ARREDI E MATERIALI

L'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio, si impegna alla consegna dei locali sedi dei servizi oggetto del presente capitolato, previa sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione comunale e l'altra rimarrà all'Impresa aggiudicataria. Le sedi di servizio vengono consegnate complete di arredi e di tutte le attrezzature necessarie per il suo funzionamento.

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad assumere la qualifica di assegnatario e custode degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali consegnati, restando responsabile del rispetto e della buona conservazione di quanto ad essa assegnato.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga inoltre a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione comunale e conseguente autorizzazione scritta di quest'ultima.

Alla scadenza della convenzione, l'Impresa aggiudicataria si obbliga infine a riconsegnare all'Amministrazione comunale i locali e gli impianti ad essi connessi, le attrezzature e gli utensili perfettamente funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.

In caso di danni ad attrezzature o ad arredi di proprietà dell'Amministrazione comunale da chiunque prodotti l'aggiudicatario dovrà provvedere al corretto ripristino degli stessi nel termine indicato dal competente Servizio comunale. L'Amministrazione comunale non sarà responsabile in caso di danni o furti. Qualora l'aggiudicatario non provveda in tal senso entro tale termine il committente procederà alla richiesta di risarcimento in misura corrispondente all'entità del danno, rapportato al valore di mercato del bene danneggiato, anche detraendo il relativo importo dal corrispettivo ancora dovuto per il servizio, o se necessario, dalla cauzione prestata a garanzia di cui all'art. 14. Rimane salvo il risarcimento del maggior danno.



Comune di Scandicci

ART.7 - INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA'

L'Impresa aggiudicataria è responsabile del conseguimento del risultato ad essa assegnato nell'ambito del rapporto convenzionale, nel rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'Amministrazione comunale esercita tramite il Servizio comunale competente, le proprie funzioni di indirizzo e controllo. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire il raccordo con tale servizio, mediante la figura del Responsabile dei servizi affidati di cui all'art. 3, anche ai fini di garantire l'omogeneità del progetto educativo in tutte le strutture di servizio a titolarità pubblica.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare controlli e ispezioni volti a verificare la rispondenza delle attività svolte quotidianamente al progetto presentato in sede di gara; potrà richiedere di partecipare alle riunioni con i genitori e con il personale incaricato del servizio, adottare strumenti di monitoraggio della qualità e di valutazione del servizio da parte degli utenti.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre strumenti di monitoraggio, verifica delle attività e della qualità e partecipa a progetti e programmi messi in atto dall'Amministrazione comunale fornendo la relativa documentazione. L'impresa si impegna a fornire al Servizio comunale competente entro il mese di dicembre il progetto educativo annuale e ogni altra documentazione ad esso relativa ed entro i mesi di dicembre e luglio di ogni anno una relazione di verifica e valutazione sull'andamento del servizio.

La valutazione dell'attività sarà curata dall'Amministrazione comunale mediante il competente Servizio anche attraverso riunioni periodiche e le relazioni di cui sopra predisposte dall'aggiudicatario.

Procedura di contestazione dell'inadempimento

Per verificare la regolarità del servizio, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli accertamenti procedendo alla visita dei locali dei servizi in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità, compreso il controllo sulla presenza del personale addetto al servizio. A tal fine l'Impresa è obbligata alla tenuta e all'aggiornamento del registro presenze di cui al precedente articolo 2.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa aggiudicataria a norme di legge, di regolamento o delle clausole del contratto o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto all'Impresa aggiudicataria da parte dell'Amministrazione comunale. L'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire, entro 10 giorni solari dalla predetta comunicazione, le proprie controdeduzioni.

Procedura di contestazione del danno

L'Amministrazione comunale non risponderà dei danni causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'Impresa aggiudicataria da parte di terzi estranei all'Amministrazione Comunale. L'impresa aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risulteranno arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso, dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e la sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione comunale alla presenza di delegati dell'Impresa aggiudicataria. A tale scopo, l'Amministrazione comunale comunicherà con



Comune di Scandicci

sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'Impresa aggiudicataria di intervenire nella stima. Qualora l'Impresa aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione comunale provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa aggiudicataria. Tali somme saranno prelevate dal primo pagamento utile in scadenza e se ciò non fosse sufficiente avvalendosi della cauzione. L'Impresa aggiudicataria in alternativa al risarcimento del danno, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, può procedere a proprie spese, a sostituire immediatamente le attrezzature deteriorate o gli oggetti rotti e a rimborsare il danno provocato.

ART.8 - INIZIO DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata delle prestazioni anche in pendenza della stipulazione del contratto, all'Impresa aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla stessa. In caso di mancata stipulazione del contratto l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

ART.9 - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di appalto viene stipulato in forma pubblica - amministrativa e tutte le spese consequenziali sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART.10 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà calcolato mensilmente dividendo l'importo netto a base d'asta per i mesi della durata contrattuale e sarà pagato dall'Amministrazione Comunale posticipatamente ad emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa aggiudicataria, onnicomprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti dal presente capitolato. Il pagamento del corrispettivo sarà relativo al servizio effettivamente prestato e sarà effettuato previo controllo e riscontro della corrispondenza delle prestazioni rese con quelle riportate in fattura.

Le fatture mensili dovranno essere inviate con allegati i fogli firma presenza degli operatori (può essere allegata a tal fine copia del registro di cui al precedente art. 2, riferito alla mensilità fatturata) e la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Per la sospensione o ritardo di pagamento, a seguito di procedura di contestazione, l' Impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni, né a pagamento di interessi.

Il pagamento avviene di norma entro 60 giorni dal ricevimento della fattura. Eventuali contestazioni interrompono i termini del pagamento.



Comune di Scandicci

ART.11 - REVISIONE PREZZI

Il compenso stabilito nell'offerta rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo contrattuale, salvo l'adeguamento annuale, a far data dal secondo anno di affidamento, del prezzo sulla base dell'indice ISTAT (costo della vita delle famiglie di operai e impiegati) e gli eventuali adeguamenti del costo contrattuale del personale impiegato derivanti da intervenuta sottoscrizione ed applicazione del nuovo C.C.N.L. avendo come riferimento le apposite tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o accordi integrativi territoriali. Si specifica che l'adeguamento, in caso di rinnovo C.C.N.L., sarà riconosciuto al netto degli aumenti ISTAT eventualmente erogati nel periodo di vigenza contrattuale.

ART.12 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

All'Impresa aggiudicataria, in considerazione che l'oggetto dell'appalto rientra nell'elenco di cui all'allegato II B del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 (ex art. 20 co 1 del Codice), è proibito cedere o subappaltare totalmente o parzialmente il servizio, pena la risoluzione del contratto. Non viene considerato subappalto il ricorso a ditte esterne, che devono comunque essere indicate nel progetto offerta, per la manutenzione e per gli adempimenti del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81.

ART.13 - VARIAZIONI E RINNOVO DEL CONTRATTO

Nell'ambito di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che l'Impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità, i servizi potranno essere ridotti o aumentati dall'Amministrazione comunale: in particolare, qualora l'Amministrazione comunale procedesse alla chiusura di uno dei servizi, i corrispettivi di quel servizio saranno decurtati dall'importo contrattuale; viceversa se l'Amministrazione comunale ritenesse di attivare nuovi servizi, anche in spazi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, concordando il numero e la qualifica degli operatori da impiegare, l'importo contrattuale sarà aumentato del relativo corrispettivo.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Comune di Scandicci, accertato il pubblico interesse e la convenienza, l'Amministrazione comunale si potrà avvalere della facoltà di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, fino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) anni, comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel presente capitolato e al progetto presentato in sede di gara. L'eventuale rinnovo potrà riguardare tutti i servizi oggetto dell'appalto o solo uno o alcuni di essi. Nel caso di rinnovo del contratto, consistente nella ripetizione di servizi analoghi, il compenso stabilito nell'offerta rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo contrattuale salvo l'adeguamento annuale del prezzo sulla base dell'indice ISTAT (costo della vita delle famiglie di operai e impiegati) e gli eventuali adeguamenti del costo contrattuale del personale impiegato derivanti da intervenuta sottoscrizione ed applicazione del nuovo C.C.N.L. – avendo come riferimento le apposite tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o accordi integrativi territoriali. Si specifica che l'adeguamento, in caso di rinnovo CCNL, sarà riconosciuto al netto degli aumenti ISTAT eventualmente erogati nel periodo di vigenza contrattuale.



Comune di Scandicci

ART.14 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 l'Impresa aggiudicataria, a garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto mediante fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune di Scandicci al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

ART.15 – SCIOPERO. PREAVVISO E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'Amministrazione comunale e direttamente agli utenti in via preventiva e tempestiva con almeno 5 giorni di calendario di preavviso. In caso di mancato preavviso nei termini sopra indicati, il committente ha facoltà di quantificare l'eventuale entità del danno ed a rivalersi, a titolo di risarcimento del medesimo, in primo luogo sul corrispettivo eventualmente ancora da corrispondere e, se ciò non fosse sufficiente, sulla cauzione prestata, facendo salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria, che comportano la chiusura totale dei servizi per una intera giornata, dell'Amministrazione comunale non saranno pagati.

ART.16 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione comunale a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al progetto presentato dall'Impresa in sede di offerta, saranno applicate, con atto del Dirigente del settore, previa contestazione, le penali cui qui di seguito si riportano gli importi:

- a) per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio: € 1.000,00;
- b) per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale: fino a € 1.000,00;
- c) per ogni infrazione in caso di mancato rispetto di pulizia ed igiene: fino a € 1.000,00;



Comune di Scandicci

- d) per danni arrecati alle strutture educative sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni;
- e) qualora in corso di esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione comunale applicherà, per una prima infrazione, € 5.000 (cinquemila) per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola;
- f) preavviso di sciopero non comunicato, ovvero comunicato oltre il termine fissato: € 1.000,00;
- g) inadempienza ad altri obblighi previsti dal presente Capitolato: da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 2.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e considerato anche il danno all'immagine;
- h) ulteriori casi di violazione, inadempimenti, ritardi nell'esecuzione della convenzione desumibili direttamente o indirettamente dalla convenzione stessa oltre che dalle leggi e dai regolamenti vigenti: fino a 2.000,00.

Il Dirigente competente, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Aggiudicatario potrà discrezionalmente graduare l'entità delle penalità e anche stabilire di non applicarle qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di lieve entità, non abbia comportato danni per l'Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza. Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'Aggiudicatario di note di credito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

L'Amministrazione comunale procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture ovvero tramite escussione della cauzione prestata: in questo caso l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. Gli eventuali inadempimenti saranno contestati con la procedura di cui al precedente art. 7.

ART.17 - RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di recedere in ogni tempo dalla convenzione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

ART.18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si può procedere alla risoluzione consensuale del contratto nei seguenti casi:

- a) quando l'Amministrazione comunale e l'Impresa aggiudicataria, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso;
- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'Impresa aggiudicataria per causa ad essa non imputabile.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1456 e seguenti del C.C. nei seguenti casi:

- a) interruzione parziale o totale dei servizi o di parte delle attività degli stessi verificatosi, senza giustificati motivi accertati e per tre giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- b) abbandono del servizio salvo le giustificate cause di forza maggiore;
- c) uso dei locali per finalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;



Comune di Scandicci

- d) non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione comunale;
- e) applicazione di n. 5 penalità in un semestre qualora si verificassero da parte dell'Impresa aggiudicataria inadempienze o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione dei servizi;
- f) mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- g) mancato rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e sicurezza;
- h) cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto;
- i) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia, se l'aggiudicatario è soggetto residente in Italia;
- j) cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Impresa aggiudicataria stessa
- k) (se cooperativa o consorzio di cooperative sociali) cancellazione dall'Albo Regionale di cui alla Legge 8.11.1991, n. 381;
- l) danni agli utenti dei servizi, a all'Amministrazione comunale e ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, derivanti da colpa grave e/o incuria e negligenza;
- m) accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa aggiudicataria nel servizio.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata per iscritto dall'Amministrazione Comunale all'Impresa aggiudicataria, anche tramite fax; nella contestazione sarà prefissato il termine di 10 giorni solari per la presentazione delle controdeduzioni; decorso tale termine l'Amministrazione comunale adotterà le determinazioni di propria competenza.

La risoluzione del contratto prevista nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione comunale darà per iscritto, all'Impresa aggiudicataria presso il domicilio legale indicato in contratto tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto all'Amministrazione Comunale a rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata. La risoluzione dà altresì diritto all'Amministrazione comunale di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nella convenzione. L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore la stazione appaltante si riserva anche la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto di appalto all'Impresa che segue in graduatoria.

ART.19 – CONTROVERSIE

L'aggiudicatario non potrà sospendere l'attività né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione comunale darà, a causa di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

Le eventuali controversie nascenti in merito al contratto di appalto e che si riferiscano a casi per i quali non si giudichi ricorrere il diritto automatico alla risoluzione del contratto sono giudicate da



Comune di Scandicci

un Collegio arbitrale composto di tre membri, uno nominato dal Comune e uno dall'Impresa, ai quali viene conferito l'incarico di designare di comune accordo il terzo.

In ogni caso, per tutte le controversie che saranno deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, il Foro competente è quello di Firenze.

ART.20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice Civile e alla legislazione statale e regionale vigente in materia, nonché alle norme regolamentari comunali. L'Amministrazione comunale si riserva comunque il diritto di modificare in tutto o in parte i termini del presente Capitolato, qualora ne ravvisi l'opportunità o intervengano diverse regolamentazioni legislative, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI
(Dott.ssa Daniela Bonechi)